

MODELLO C

Spett.le
Sportello Unico Attività Produttive
del Comune di _____
Unione Territoriale Intercomunale della Carnia
via Carnia Libera 1944, 29
33028 TOLMEZZO (UD)

SCIA IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONE TEMPORANEA

Dati generali del richiedente		
IL SOTTOSCRITTO/LA SOTTOSCRITTA		
Cognome	Nome	
Data di nascita	Codice Fiscale	
Luogo nascita		
Comune:	Provincia:	
Città estera:	Stato:	
Telefono:	Cellulare:	
Fax:	E-mail:	
Indirizzo PEC:		
In qualità di:		
Denominazione:		
Forma giuridica:		
Codice fiscale:	P. I.V.A.:	
Sede legale		
Comune di:	C.A.P.:	Provincia:
Indirizzo:	N°: /	
Telefono:	Cellulare:	
Fax:	E-mail:	
Iscritto presso la C.C.I.A.A. di:		
Indirizzo PEC dell'impresa:		

Segnalazione inizio attività temporanea	
In occasione della manifestazione temporanea (<i>indicare la denominazione della manifestazione</i>): <input type="text"/>	
<input type="checkbox"/> somministrazione di alimenti e bevande con esclusione di superalcolici	<input type="checkbox"/> commercio di: settore alimentare <input type="checkbox"/> commercio di: settore non alimentare
<input type="checkbox"/> altro (specificare, ad es, somministrazione gratuita) <input type="text"/>	

1. Specifiche relative all'attività

1.1 – Durata dell'attività e frequenza

temporanea (giorno e mese) dal / al /

frequenza (giornata/giornate e mesi di svolgimento):

Orario di svolgimento:

1.2 – Locali/luoghi e superfici

Luogo di svolgimento:

4. Dichiarazioni generali ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000, della decadenza dei benefici sulla base di dichiarazioni non veritiera di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n°445/2000 sul consenso prestato dal dichiarante con la presente, al controllo della corrispondenza al vero di quanto dichiarato

DICHIARA

Di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'articolo 71 del decreto legislativo 59/2010:

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;

Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

Nota. Ai sensi del comma 5 dell'articolo 71 del decreto legislativo 59/2010, in caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del DPR 252/1998, ora articolo 85 del decreto legislativo 159/2011. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136).

Allega:

- ✓ Mod. E6 – Comunicazione per attività temporanee per l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria;
- ✓ fotocopia documento di riconoscimento.

(luogo)

(data)

(firma)

1. Dati generali dell'intervento

1.1 Titolare dell'esercizio

1.2 Indirizzo dell'esercizio

2. Specifiche relative all'attività

2.1 Denominazione della manifestazione

Denominazione della manifestazione:

2.2 Luogo di svolgimento

Comune in cui si svolge la manifestazione:

Luogo di svolgimento:

2.3 Durata dell'attività

2.4 Tipologia dell'attività

- vengono venduti alimenti e bevande
- vengono somministrati alimenti e bevande,
- vengono preparati alimenti per la successiva somministrazione

2.5 Tipologia approvvigionamento idrico

Acquedotto pubblico Captazione privata (pozzo profondo metri) Altro

2.6 Dati dell'impresa alimentare

Coincide con il richiedente riportato nella SCIA

2.7 Dati dell'organizzatore dell'evento

- Coincide con il richiedente
- NON coincide con il richiedente ed è specificato di seguito

Denominazione

Partita IVA Codice fiscale

Con sede legale nel comune di Provincia CAP

Via/piazza n. Tel

PEC E-mail

2.8 Descrizione degli alimenti venduti/somministrati/preparati

2.9 Dichiarazioni specifiche ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000**IL SOTTOSCRITTO/LA SOTTOSCRITTA**

Cognome	<input type="text"/>	Nome	<input type="text"/>
---------	----------------------	------	----------------------

Data di nascita	Codice Fiscale <input type="text"/>		
-----------------	-------------------------------------	--	--

Luogo nascita

Comune:	<input type="text"/>	Provincia:	<input type="text"/>
---------	----------------------	------------	----------------------

Città estera:	<input type="text"/>	Stato:	<input type="text"/>
---------------	----------------------	--------	----------------------

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000, della decadenza dei benefici sulla base di dichiarazioni non veritiera di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n°445/2000 sul consenso prestato dal dichiarante con la presente, al controllo della corrispondenza al vero di quanto dichiarato

DICHIARA

di rispettare i requisiti generali e specifici dell'allegato II del Reg. CE 852/2004, per quanto applicabili, e gli obblighi previsti dal Reg. CE 178/2002 per quanto attiene alla rintracciabilità, fino a predisposizione di un documento di riferimento da parte della DCSalute in materia

di applicare quanto previsto dalla nota prot. 2929/SPS-APREV del 12.2.2010 riguardante la formazione degli operatori addetti alla manipolazione degli alimenti

3. Firma

(Firma autografa in questo spazio)